

ADDE X - N. 48 C. C. Postale

ESCE IL SABATO

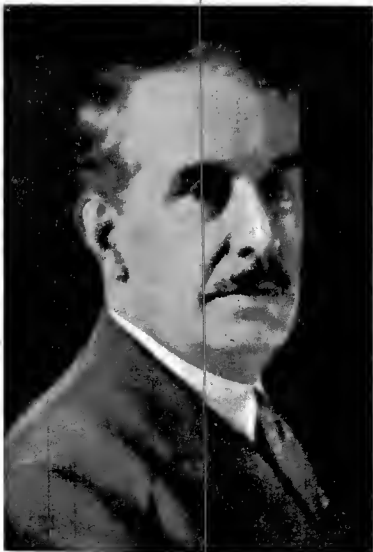
25 Novembre - 1 Dicembre 1934 - Anno XIII

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 39 - PER GLI ABBONATI ALL'ESTERO L. 70

PUBBLICITÀ SOCIETÀ S.I.P.R.A.
TORINO - VIA BERTOLA, N. 40
TELEFONO 41-172
UN NUMERO SEPARATO L. 9,80



MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE
1934-XIII
ORE 20,30

Stazioni di: ROMA - NAPOLI - BARI -
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO

COMMEMORAZIONE DI GIACOMO PUCCINI



SEMPLICITÀ

COSTRUITI ESPRESSAMENTE PER LA OLIVETTI

PORTATILE, QUESTI CARATTERI MODERNI,

CHIARI, NITIDI, SI ADATTANO PARTICO-

LARMENTE ALLE LETTERE PERSONALI



OLIVETTI PORTATILE

Senza impegno

Desidero dimostrazione ☐

Desidero acquisto contanti ☐

Desidero acquisto rate ☐

Non esitare

staccare questo

tagliare

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

INC. OLIVETTI & C. S. A.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.L.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 4-172

CONSENSI MONDIALI

La trasmissione de *La sposa venduta* di Federico Cecovachia è stata accolta in Cecoslovacchia con entusiastici consensi. Molti radioamatori cecoslovacchi ci hanno scritto per congratularsi e alcuni, in segno di simpatia verso l'Italia, e l'arte italiana, hanno voluto esprimere la loro gradita e lusinghiera approvazione nella nostra lingua.

Mettiamo in prima linea una lettera inviata alla Direzione Generale dell'E.L.A.R. da S. M. Il Dott. F. Chvalkovsky, Ministro della Repubblica Cecoslovacchia, a Roma, nella quale l'illustre diplomatico esprimeva in una personale graditudine per la trasmissione, comunque, esultando la traduzione di una lodevole dell'avvocato penalista dottore Neugebauer. Nella sua qualità di segretario locale della « Československá » il Dott. Neugebauer « esultando l'interprete della « cecoslovacchia » nel pubblico cecoslovacco, in parole di entusiastico elogio per il nostro Federico Cecovachia, che lo perfetto non, ogni punto di vista, e in modo assolutamente esultando allo spirito ceco di quest'opera. Non meno entusiasti gli elogi agli autori che « sono stati colti » e le loro voci millantare eccezionali. Anche i cecchi e l'ordociani sono stati magnifici ».

Questa perfetta comprensione dell'anima nazionale ceca, questa interpretazione così squisitamente psicologica e nello stesso tempo naturalistica di un popolo e di un paese è il pregio della trasmissione che ha più colpito gli ascoltatori connazionali di Smolton, Faurholt, e in Italia il Dott. Wagner, di Franco, che scrive: « La vostra opera è così quella cosa che è molto vicina alla nostra lingua. In Cecoslovacchia era una scuola di sapere come avete interpretato la nostra opera nazionale perché, come ben sapete ogni nazione è gelosa custode dei suoi tesori nazionali e se un'altra nazione li incontra la sua curiosità è più che giustificata. Quel che ci aveva fatto sentire ».

perché ed io, che non sono molto prodigo di lodi, ve lo dico. Avrà inteso cento volte *La sposa venduta* con differenti direzioni d'orchestra e artisti. Ascoltando la vostra trasmissione abbiamo constatato che voi sapete accostare alla nostra sensibilità e vi elargiamo per la vostra comprensione musicale della nostra anima. Evidentemente l'« Italia ».

Tra i molti gentili amici che ci hanno fatto pervenire il loro gentile e caloroso ricordo un gruppo di giornalisti della *Prager Press* tra i quali notiamo i nomi dei signori Finis, Ruzickova, Lomson ed altri la cui firma non ci esclamiamo a dedicare.

Nella loro lettera collettiva gli egregi colleghi ringraziavano gli artisti italiani per la bellissima esecuzione dell'opera e elargivano anche l'unico Ciampelli « per le parole colte che ha fornito per il nostro grande maestro e per la sua opera ». I colleghi di Franco elargivano di sentite ancora parecchie volte « le voci ammirabili » degli artisti che hanno cantato in *La sposa venduta* e ci dicono di attendere « con gioia e con impatienza » la rappresentazione del 27 febbraio a villa « Scala » di Milano esprimendo la speranza di assistere personalmente « a questa grande festa cecoslovacca ».

Non meno esultante e cordiale è il detto Giovanni Pich che, ammirando incondizionatamente l'esecuzione e la trasmissione, ha parole di affettuosa nostalgia per l'Italia.

Ante al dott. Pich, come a tutti coloro che ci hanno scritto esprimendoci nella loro lingua italiana, esclamiamo saluti ed auguri, constatando con soddisfazione che la Radio, attraverso nobili manifestazioni d'arte, collabora sempre più alla intensità alla comprensione reciproca dei popoli civili che hanno solide basi culturali.

Cinque milioni ascoltatori sono state ricevute in America le prime trasmissioni italiane (cominciò dalle nove antenne di Paolo Siniscaldo e dal Continente transatlantico, che ormai ci sembra tanto più vi-

cino, incanalando a guisa di pelme (prossimi impressioni, i punti a quasi impressioni commensi). Tutti i gentili e volenterosi corrispondenti, tra i quali citiamo i signori Will Amen, Karl Schrader, Arthur L. Williams, Frank Strom, R. V. Neyland, Frederick Muncip, Giovanni Capoe, Harold Burr concordano sulla perfetta chiarezza della ricezione, sull'indubbia che dava e quei nostri amici lontani la sensazione di essere in Italia. Ed è da notare che questa prima trasmissione si è pervenuta da punti più differenti, da Rhode Island, da Huntington, da Hartford. Il signor Capoe, evidentemente riflettendo sull'opera, non si è ritenuto sufficientemente ed alla commovente che l'impatto musicale di lui e senza lasciare che la trasmissione finisca, ci scrive testualmente « il vostro programma dell'Oceano americano che esultando è la via al giungla ancor più chiaro del precedente. E' appena terminata la trasmissione della Lucia di Lammermoor ed ora una conferenza è in corso. Spesso di color d'avori presto altre notizie di ottimali ricezioni. Viva il Duca! ».

Commovente e confortante emerge da questi pochi gentilissimi consensi una tale spontaneità, un così schietto e ineluttabile compiacimento che leggendo si ha l'esatta sensazione dell'immediato beneficio derivato al nostro Paese da queste comunicazioni di letta, voce e proprie immagini psicologiche di italiani, in America.

Ad un termine innovatore, ad un'Italia rinnovata, per merito di un gentile italiano, è oggi data il novissimo e prodigioso mezzo di farsi conoscere e di farsi comprendere in un modo così civile come quello della parola e dell'arte. Al di là dell'Oceano, a milioni di anime in ascolto, l'Italia si presenta vestita di mitiche melodie come un'antica e sempre giovane divinità dal volto di luce che, dove appare, reca il dono della poesia e diffonde il raggio del pensiero e della bellezza.



1934 - PERSONE - DORON

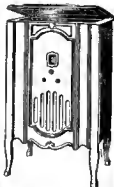
Personality al microfono: S. E. il Generale Aldo Pellegrini; S. E. il Conte Volpi di Misurata.

QUI, ESTERRE - PERSONE



STROMBERG CARLSON
Tipo 54 C.

Radiofonografo originale americano. Supereterodina a 12 valvole. L'apparecchio più apprezzato in tutto il mondo.



SIARE Tipo 62 C.

Radiofonografo. Supereterodina a 5 valvole americane. Antiodina. Produzione Italiana 1934.



FADA Tipo 87 C.

Radiofonografo originale americano. Supereterodina a 11 valvole. Flashograph automatico per la ricerca silenziosa delle stazioni.

Gli esercenti che vogliono approfittare delle nuove facilitazioni per lo sviluppo della radiofonia, prima di decidersi all'acquisto, chiedono prove gratuite presso i rivenditori più quotati degli apparecchi italiani "Siare" e degli "Stromberg Carlson" e "Fada" originali americani che, per la potenza eccezionale e la massima armoniosità, sono i più adatti per audiolocali in pubbliche sale e all'aperto. Prezzi di assoluta convenienza. Vendita anche a rate.

RADIO SIARE • produzione 1934

• **Stromberg-Carlson** •

Piacenza-Siare, Via Roma, 35 - Tel. 25-61 • Milano-Siare, Via C. Porta, 1 - Tel. 67-442
Roma-Relit, Via Parma, 3 - Tel. 44-217 • Catania-A.R.S., Via De Felice, 22 - Tel. 14-708

APPRODI SIENA

Accordi la terribile Santa che parla ai tempi, che più che prego e scrive col sangue ai versos, il terribile delato di Dio.

Dive il silenzio all'acqua mistica di Fontebianca, inquis di balneismo e di capigione. I murai gentili mostrano la guancia alla luce.

Le tre Caterine dentro le case fasciano i gatti della scabbia colorati come festoni di frutti e vacano nella loro bocca le parole della tralla.

Su Ruffi di terra il raccoglie nel cielo nido, il nido passo il culpesta e il adagio. In vaste chiese accoglie finalmente Dio. La polvere del cammion mite toccato come un polline d'argento.

Vieni a le cieco come una redice. Ritorno nel mondo floor.

PALUDE RISANATA

Fora l'acqua un veleno. Non c'è più acqua. Il cielo con occhi verdi di biacca. Corrompe la terra in fango; oltre il silenzio ingordo di preletti fieri, scotta l'uomo di febbri, genera erbe e li diviene, dorme nel fango di canne accorde, torva come un bandito. Non è fonda; non ride, non si lascia bere, non ha nulla da dire.

Viene l'uomo e la fa camminare. Passa nella gola dei mulini, bagna i prati, rallegra gli orizzonti, scopre terre nuove. Il fango diventa argilla. Ricorda la canna muore. Un verde divampa. Confonde il silenzio e vince delle canne del cospicuo. Si vede il grido salire con un mucchio ardito; si vede la face passare vittoriosa, si sente il flauto delle lavabatterie animare il spazio come un baglietto di coraggio.

Si vede l'italia giovane camminare con in mano un grosso peso rotondo.

ARCOBALANO

e O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è contabile e.

SOLE D'INVERNO

Il bianco diventò color di rosa.

Nel paler dei tiranni,

deposito re, un diuro esibì viri.

a per deserti campi,

inseguito l'uggiasco appena nel.

Il tuo cavallo balò

bruchi il corrotto fieno

che l'armento più povero non calò.

Tu solo in campo duri

tra fumi di battaglie ormai perdute

correndo le fatidiche landare.

Le spighe fatte stocche di bottine

caddero in braccio alla lagliente luna.

Ammutoliti eroi

disertarono i giorni della luce.

Il raggio della tua spada fatale

passa nel cielo sfuocato.

Insigni sulla tua fronte rotonda,

ultima fredda, il verde trionfale.

CIMITIERI ITALIANI

Nel cimiteri italiani la morte non ha colore e clima di tregende. Il dolore vi dura male, in un gran disordine di passi, in un agitato di pioppi, in un andieggiare d'ulmi verdissimi. I bambini non hanno timore dei cimiteri, li guardano come giardini, come luoghi semi-ombra dove il sole indugia più che altrove e la terra ha molte cose da dire.

I cimiteri degli altri popoli sono più tragevoli: una malinconia parente il opprime, i simboli della morte sono più veri, più lugubri; le parole sui marmi più disperate, le croci più penanti; il cielo più cupo e povero di dramma.

Perché anche la morte in Italia si sente presa dalla gioia di vivere e al mette due margherite nelle occhiaie per appendere di giovinezza e di lussuosa.

IL FETTEROSSO

Quando, belle prime nebbie di ottobre, il piovra a scogliare nella foresta il suo misero fardello di asperi morti, un uccellino si avvicina a lui, affranta dal rumore della neve; gli vola intorno e cerca di fargli fesa cantandogli le sue più belle canzoni. E' il pettegole, che una feda buona manda al lavoratore solitario per dirgli che c'è ancora nella natura qualcuno che pensa a lui.

IL BUON ROMEO.

Quadro delle principali Stazioni ad onde corte con la indicazione delle ore normali di trasmissione

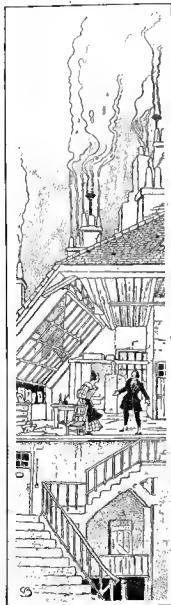
STAZIONE	m.	LW	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
BOND BROOK WATL	15,40	88																								
BOND BROOK WATL	16,47	58																								
CITTA' DEL VATICANO HVJ	50,27	10																								
" HVJ	10,84	10																								
DAVENTRY GSA	44,56	20																								
" GSB	51,56	20																								
" GSC	51,32	20																								
" GSD	25,88	20																								
" GSE	28,20	20																								
" GSF	16,82	18																								
" GSG	45,86	18																								
EINDHOVEN PHJ	25,57	20																								
" PCJ	10,71	20																								
GINEVRA (S. N) HBP	38,68	20																								
" HBL	31,27	18																								
LISBONA CTIAA	31,25	2																								
MADRID SAQ	30,45	20																								
MOSCA DW99	50, 20																									
" RNE	85, 20																									
PARIGI (COLONIALE) FVA	25,60	18																								
" FVA	28,20	18																								
" FVA	10,60	15																								
PITTSBURGH WXXK	40,06	40																								
" WXXK	28,27	40																								
" WXXK	19,72	40																								
" WXXK	13,93	40																								
ROMA ISRO	50,67	20																								
RUYSSELEDE ORK	29,02	20																								
SCHNEECTADY WAKAF	31,68	40																								
" WAKAD	40,56	25																								
SPRINGFIELD WAAZ	51,35	10																								
ZEESSEN DJC	44,83	8																								
" OJA	31,38	8																								
" OJO	25,51	8																								
" DJB	19,76	8																								
" DJE	16,89	8																								

— TRASMISSIONI QUOTIDIANE

--- TRASMISSIONI NON QUOTIDIANE

ROMA - NAPOLI - BAR - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
 MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE - ORE 20,30

COMMEMORAZIONE DI GIACOMO PUCCINI



Coloro che in fatto di musica la sanno lunga non pretendono aspramente tempi, che comincino vite e miracoli di ogni maniera e di ogni epoca, senza fare le storie, affermano che le opere di Giacomo Puccini non sono destinate a sopravvivere al loro tempo.

Il loro tempo? Tutte le opere pucciniane, contano già parecchi lustri e conservano tutta intatta la loro vitalità. Talora anzi è ogni fresca come non lo è stata mai! Il suo tempo? Me ne guardo bene che ha il suo ieri e minaccia di avere il suo domani! Puccini felicemente lo ha riempito di sé, che bisogna richiederli ai grandi geni musicali del passato per trovare altri che come lui abbia data tanta bella musica ai suoi contemporanei. Questi furono gioielli con il creatore di *Manon* e poco dopo di lui e di poco lo seguono nella vecchiaia, è proprio nelle sue melodie che trovano i motivi per esprimere ciò che amore e dolore loro detto dentro.

Il suo tempo? La care spoglie, che scappano lagrimando, da dieci anni riposano a Torre del Lago (il paese del quale prese il solo molte delle sue ispirazioni e nel quale sono raccolte tutte le cose che meglio e più da vicino lo ricordano), ma le sue creature ci sono ancora tanto familiari, continuamente presenti al nostro spirito e al nostro cuore, che ci è fatica pensare che chi ebbe naturale dell'infallibile con il maestro e di avere da lui l'annuncio che una sua nuova creatura sta per sfuggirci alla ribalta delle ribelli: quella tale ribelle che ha per piano il mondo e che non le si contesero se non quando un artista è diventato l'isola delle moltitudini e la sua arte ha raggiunto un valore universale. Una cosa questa che a Giacomo Puccini i critici hanno sempre negato.

I critici Giacomo Puccini ha avuto una stampa acritica ed acritica. E se ne dolgono. Non per il danno che questa poteva creare (che quello è sempre stato minimo, direi quasi nullo), ma perché senza la questa incomprensione non forma di ingenuità, ingenuità (a ingenuità per lui voleva dire cattivo) che, la critica si ostinava e chiudersi ciò che non poteva dare e dimostrasse di non apprezzare questo egli creava e che non doveva essere come del tutto trascurabile se le folie di ogni Paese, di ogni Continente, di ogni clima si riconoscevano nella sua creatura umana.

Altre è ogni l'atmosfera da quella del tempo in cui i più singolari tra i personaggi pucciniani sono nati dopo l'altro nel cielo dell'arte. L'atmosfera ogni è arroventata e dilapida da ogni orazione e di lì di più. Spesso sarebbero sentite, e sembrare, le creature pucciniane, anche quelle meno fragili, anche quelle che sono sempre solenni d'amore o di un bel gesto romantico ed umano. Eppure no! Anche se diversa è l'atmosfera, anche se la vita ha preso un altro ritmo, si è fatta più dura, più minima, più spoglia, basta che in un qualche palcoscenico si affaccino *Mimi* o *Rodolfo* Tosca o *Conchita*, *Mimi* e *Johnnie*, perché le piazze si affollino spontaneamente e non di gente che ne faccia parte lo scopo e il dilettante, ma di persone pronte a pazzeggiare non Mimi, se non proprio a morire disperate con *Conchita*.

Che vi parliano di non parlare su tutte le creazioni di Giacomo Puccini il sentimento. Quel sentimento che non ha tempo e non ha età: che è di ogni cosa di ieri e sarà di domani, a meno che la natura degli uomini diventi diversa. Quel sentimento che non è il piano di cui si nutrono *Dei* e *Senza*, e quasi altri ad essi pretendono di somigliare, ma che, è grande e Dio, è ciò che si consuma alle moltitudini. Ed è alle folie che Puccini, signore di antico slancio, faccia gioire offese, nature dritte e piene, e a sempre indurlo.



LA III STAGIONE SINFONICA AL TEATRO EIAI DI TORINO

7 DICEMBRE
ANTONIO GUARNIERI

14 DICEMBRE
ISSAY DOBROWEN

21 DICEMBRE
ADRIANO LUALDI

28 DICEMBRE
ARMANDO LA ROSA PARODI

4 GENNAIO
VITTORIO GUI

11 GENNAIO
MASSIMO FRECCIA

18 GENNAIO
DANIELE AMFITHEATROF

25 GENNAIO
WILLY FERRERO

19 FEBBRAIO
BERNARDINO MOLINARI

8 FEBBRAIO
DEMETRIO MITROPULOS

15 FEBBRAIO
RITO SELVAGGI

22 FEBBRAIO
GUGLIELMO MENGELBERG

10 MARZO - 8 MARZO
VICTOR DE SABATA

15 MARZO
DÉSIRÉ DEFAUW

SOLISTI:

Pianisti: GUGLIELMO BACKHAUS, ALESSANDRO BRAILOWSKI, GITTA GRADOVA,
ARTALO SATTA - Violinisti: GIULIO BIGNAMI, GIUSEPPE SZIGETI
Violoncellisti: MASSIMO AMFITHEATROF - Clavicembalista: WANDA LANDOWSKA

ARTISTI DI CANTO.

Signora: AMALIA BERTOLA, VERA AMERIGHI, RUTILI, OLGA BRANCUCCI
Signori: DUILIO BARONTI, ALESSANDRO DOLCI, PIERO PAULI

NEL CONCERTO INAUGURALE CHE AVRÀ LUOGO IL 7 DICEMBRE VERRÀ ESEGUITO LO

STABAT MATER

per soli, coro ed orchestra di
GIOACCHINO ROSSINI

Solisti: VERA AMERIGHI, RUTILI, AMALIA BERTOLA, PIERO PAULI, DUILIO BARONTI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
ANTONIO GUARNIERI

Orchestra Sinfonica dell'EIAI - Coro dell'EIAI diretto dal Maestro OTTORINO VERTOVA



fate applicare sul vostro "MANENS"

RADIOTECNICI AUTORIZZATI AL MONTAGGIO

PIEMONTE

TORINO: Infradio - Via Balfrone 3 - tel. 05.294.

ALESSANDRIA: - **Asvi:** Nelsolo Assolida - Via G. Cardinale 70 - Cassa M. L'Espresso - Via Cavazzi 3 - tel. 134 - **Teatini:** Riccardi Giuseppe - Via Dandolo 25 - tel. 66.

ASTI: Apostolo Vittorio - Via Roma 3 - tel. 3 - **Terra:** Bottega della Radio di Beati & Robiola - Camb. Cavazzi 3.

CUNEO: Fratelli Pionti & C. - Piazza V. Emanuele II - tel. 133 - **Silvano:** Artisan Galeazzi - Corso Carlo Alberto 22 - tel. 85.

NOVARA: GIB E. & F. - Via Prina 10 - tel. 1234 - **Domeneghella:** Salvatore Giambelli - Via Garibaldi 21

VERCELLI: Rossi & C. - Corso Carlo Alberto 66 - tel. 3928 - **Giulio:** Giuseppe Fava - Via Umberto 21 - tel. 1545.

LOMBARDIA

MILANO: Grigoletti & Bellini - Via Fontana 16 - tel. 55.885.

BERGAMO: G. Rinaldi - Via A. Scapponi 3 - tel. 4140

BRESCIA: Radiotelegrafica di M. Battoni - Piazza Duomo 17 - tel. 1136.

COMO: La Casa Elettrica di Vinci - Via Enrico II - tel. 9.53 - **Lecco:** Bottega della Musica - Piazza Mazzini 2.

CREMONA: A. Malassa - Corso Garibaldi 11 - tel. 26.07.

MANTOVA: Forzaro Eugenio - Via Tito Spino 15 - **Cavallotti:** Felice Scroggio.

PAVIA: Primo Laboratorio Radiotecnico - Via Filippo Costa 14 - tel. 26.45.

SONDRIO:

VARESE: Lelandi - Via F. Del Col 1 - tel. 22.72 - **Luino:** Capio Capi - Via Cesare Bottini 1.

VENEZIA TRIDENTINA

TRENTO: Romenzoni Giuseppe - Via Os-Mazzanti 7 - tel. 2241 - **Bressano:** Radia Baldassini - Via Campagnolo 9.

BOLZANO: A. Cotti - Via Bagutta Elena - tel. 1245 - **Nova Gocis:** Serebello - Via Ospedale 2 - tel. 1042.

VENETO

VENEZIA: Aranda Polce - San Marco 509 - **Mestre:** Lionello Basso Faleis - Via Verdi 47.

BELLUNO: La Radiotelegrafica di A. Zattoli - Piazza S. Stefano 22.

PADOVA: Ing. E. Ruller & C. - Via Mantegna 2 - tel. 23.514 - **L. & C. Carrara:** Via G. De Galles 3.

ROVIGO: Lombardi Francesco - **Servizio:** Piazza Vittorio Emanuele 46 - tel. 224.

TREVISO: Prezza Lino - Via Inferiore 45.

VERONA: A. E. E. M. - Corso Cavazza 48 - tel. 55.21.

VIGENZA: G. Cipriotti - Via IV Novembre 3 - tel. 516.

VENEZIA GIULIA

TRIESTE: Alberti Costa - Piazza Cavazza 5.

FIUME: G. Kirby - Piazza Dante - tel. 249.

GORIZIA: Giovanni Minon - Corso Verdi 33 - tel. 136.

POLA: Francesca Malini - Via Scaglia 18 - tel. 553.

UDINE: La Radiotecnica di Rota Ing. A. - Via Cavazza - Palazzo degli Uffici - tel. 943 - **Pordenone:** Ferdinando Torrioni - telefono 3.

ZARA: Berich Simone - Calle San Michele 3.

EMILIA

BOLOGNA: Cecchi Tullio - Via D'Angelo 9 - tel. 33.514 - **Fondense:** Via Indipendenza 23 - tel. 26.590 - **Fraselli:** Marchelli - Via Sals 6 143 - tel. 23.471 - **Radiazioni:** Via Rinaldi 16 - tel. 23.291 - **A. Righi:** Via Politecnici - Via Sals 40 - tel. 21.469.

FERRARA: Ing. Pietro Lana - Corso Giovanni 3.

FORLÌ: Radio Berni - Via Volturro 4 - tel. 65-30 - **Cesari:** Terzagni - **Walter Bassani:** Corso Umberto 115 - **Bianchi:** Nicola Rizzieri - Corso D'Angelo 75 - tel. 65.

MODENA: Riparcelli Alfredo - Via Cesare Bottini 10 - tel. 4343.

PARMA: Rastropolski - Via Cavour - tel. 1943.

PIACENZA: G. Desolli & C. - Via Cittadella 14 - telefono 3647 - **Tutti per la Radio:** Via Cavour 18 - tel. 2619.

RAVENNA: Ing. Manlio Rastori - Via Cesare di C. - **Racina:** **Valerio:** Contratti Francesco - **Luigi:** Lodovico Preti - Via F. Durando 10 - tel. 508.

REGGIO EMILIA: Morelli Vito - Via Emilia 5 - Pietro 37.

LIGURIA

GENOVA: Giuseppe Accetti - Via E. Regio 24 a - tel. 26.435 - **Coste Silvio & F.lli:** Via XX Settembre 99 a - tel. 52.978.

A. Modica: Piazza Colombo 4 e r. - **Vardani & Padraglio:** Via A. M. Maniglione 30 a - tel. 56.681 - **Campani:** G. Ballo - **Corso Ascarelli:** 12 tel. 2 - **Ravizza:** Santi Luigi - Via Vitt. Emanuele ang. Piazza Chiappa - tel. 5446.

IMPERIA: La Radiotecnica - Via degli Ouli 6 - Oniglia.

SAVONA: Gallo & Scavillo - Via Paolo Basselli 2 - **Pietra Lina:** **Ferraro:** Ugo - Corso Camilla Nera.

TEPENZA: Silvio S. Tassari - Via Palermo 1 - tel. 20.035.

TOSCANA

FIRENZE: Alfredo Nannucci & F.lli - Via Borgo Pissardi 43 B - **Indirizzo:** 57341 - **Contratto:** G. R. E. C. - **Gino Ciarli:** Via Umberto 112 - **Prato:** Tullio Molteni - Via Garibaldi 24.

AREZZO: Fontenay Maurizio - **Corso:** Vittorio Emanuele 5.

CROSSETTO: - **Massa Marittima:** Itale Farabini.

LIVORNO: Società Albatros Radio - Via Vitt. Emanuele 35 - telefono 33.502.

LUCCA: S. A. E. E. - Via Vitt. Veneto - tel. 55-22 - **Veneziani:** **Kinas Radio:** **Vida:** **Migliorini:** 74 - tel. 26-86 - **Zoli & Farilli:** Via Garibaldi 51 - tel. 25-84.

MASSA: Goldoni Giuseppe - Via Cavour 4 - **Comazzi:** **Livorno:** **Esica:** - Via Roma 38 - tel. 22.72.

PISA: A. Monetti & F. - Via Vittorio Emanuele 26 - tel. 21.84 - **Ponterossi:** **Radio:** di G. Montecchi - Via Palatina.

PISTOIA: V. E. Rossetti & C. - Via Cavour 22.

SIENA: Al Pascolo Parigi di E. Mauri.

apparerchio radio il **ERBATOIO** aumenterete la potenza, migliorerete la purezza, diminuirate il consumo.

UMBRIA

PERUGIA: L. Casarelli & C. - Via Ulisse Bartoli 2 - tel. 946. - **FOLIGNO:** Tordini Ottavio - Via Madonna del Giglio 3.
TERNI: Laboratorio Radiotecnico - Via Roma 95.

MARCHE

ANCONA: Vacco Famula - Corso Via, Casacchio 29 B - tel. 2638.
ASCOLI PICENO: S.I.M.E. - telefono 232. - **MACERATA:** Fornatore Edgardo - Corso Cavuro.
MACERATA: Fornatore Edgardo - Corso Cavuro.
MACERATA: Fornatore Edgardo - Corso Cavuro.
PESARO: Ing. Leonardo Peroni - Via Garibaldi 7 - tel. 5-16.

LAZIO

ROMA: Gherardini Ing. Achille - Via Circo 26 - tel. 661-398. - **ELABORAZIONE:** Via Alberto II, 37 - tel. 6-296. - **NATALI Dello:** Via Firenze 57 - tel. 664-419. - **RAFFI Radio:** Via Patino 3 - tel. 46-217. - **CONTEVINCENZI:** Banca Pietro - Via Narsario Sante 5. - **VILLETTE:** F.lli Dione - Corso Vitt. Emanuele 76.
FROSINONE: - **FONTELEONE:** DI Basso Mario - Via XX Settembre 76.
RIETI:
VITERBO: F.lli Biondi - Via Ortolano Bacchio 11.

ABBUZZI • MOLISE

AQUILA:
CAMPORASSO:
CHIETI: Casa della Radio - Via della Zingara 27-29 - tel. 44-62. - **LANCIANO:** Complesse Vincenzo - Via dell'Arca 64.
PESCARA: Radiosopica di F. Pascoli - Corso Via Emanuele numeri 196-198 - tel. 95.
TERAMO: Danzelli Edo. - Via Carlo Farini - tel. 21-76.

CAMPANIA

NAPOLI: De Sa Alirelli - Via Chiaianese 45 - tel. 35-474. - **E. R. M. E. R.** - Via D. Morelli - telefono 28-861. - **Milioni Luigi:** Via Cicerone dell'Osio 3 - S. A. E. R. - Via Marconi Compagnie 16 - tel. 25-100. - **Sclavia Radio:** Via Roma 365 - telefono 36-739. - **CASTELLANOSSE:** DI STRADA, Felice D'Amato - Corso Vittorio Emanuele 125.
AVELLINO: Ruggiero Giuseppe - Corso Vitt. Emanuele 102 - telefono 12-11.
BENEVENTO: Ing. Lorenzo Petrucci - Corso Garibaldi 203 - tel. 13-54.
SALERNO:
REGGIO:
FOGGIA:
BARI: Icaro Radio - Via Principe Amedeo 12 - tel. 11-712. - **RALFETTI:** F. Fagella - Via M. R.

Imbriani 117-118-119 - tel. 10-96.
MARINELLI: Dott. Vito Zappalà - tel. 11-81.

BRINDISI:

LECCE: Laboratorio Radiotelefonico Lepori - Viale Le Re 21. - **Gallucci:** Ruggiero Radio - Via Garibaldi 25.
TARANTO: Amedeo Franco - Piazza Mazzini 2-4 - tel. 21-45. - **Mazzini:** Alfredo - Via Di Palma 14 - tel. 23-16.

BASILICATA

POTENZA:
MATERA: G. Proccaccio - Via Umberto I 63.

CALABRIA

COSENZA: Ing. Silvio Caputo - Via Rivarolo 4 - tel. 16-12.
CATANZARO: De Cicco Amedeo - Via Nazionale 38.
REGGIO CAL. Spinelli Michele - Corso Garibaldi 33.

SICILIA

PALERMO: Lux Radio di E. Barba - Via Ruffino Pilo 2-38 - telefono 12-335.
AGRIGENTO:
CALTANISSETTA:
CATANIA: Ufficio Radio Bionza - Via Zappalà 98 - tel. 12-452.
ENNA:
MESSINA: Serech Zanghi Giuseppe - Via G. Natoli 59 - tel. 10-874.

RAGUSA:
SIRACUSA:
TRAPANI:

SARDEGNA

CAGLIARI: Studio Radiotecnico C. G. D. - Via Manno 40 - tel. 28-61.
NIORO: Locci Salvatore - Marconio. - **MACOMERA:** Locci Salvatore.
SASSARI: Accardo & Porcella - Via Roma - telefono 25-11.



CRONACHE

Il Ministro Ercole ai Mestrì.

Sebzà, 17 novembre. Il E. Ercole, Ministro dell'Educazione Nazionale, ha inaugurato il ciclo delle conversazioni quindicinali agli insegnanti, pronunciando un nobile discorso di esaltazione dell'opera e della missione dei maestri, opera e missione alle quali il Fascismo ha restituito tutta la nobiltà di un esportato. Le parole ammirabili di E. E. Ercole sono giunte attraverso i diffusori in tutte le scuole d'Italia dove ormai la Radio ha il suo degno posto ed è collaboratrice stessa e desiderata degli insegnanti.

Il ritorno degli Azzurri al microfono.

Alla stazione di Torino, il mattino del 16 novembre, anche il microfono, simbolo rappresentativo di una folla di sportivi che si può identificare con la parte più forte e più sana della Nazione, attendeva ansiosamente il ritorno dei calciatori azzurri, reduci dalla epica battaglia londinese. Attraverso la vivace e commossa radiocronaca del nostro bravo collega Ennio Grammatica gli sportivi azzurri hanno così avuto modo di partecipare alla calorosa accoglienza con cui gli azzurri furono festeggiati al loro arrivo tanto atteso. Alla cronaca di Grammatica si aggiungeva, come complemento, integranza e suggello, le parole del capitano degli azzurri, Ferrara, di Vittorio Pozzo e del generale Vaccaro. Altre dichiarazioni sono precisarono lo stato d'animo dei nostri campioni che, fascisticamente, sentono come ogni competitor internazionale capere per così dire i limiti e il significato di una semplice battaglia sportiva, e contenga in sé il valore di un esempio di quella preparazione fisica e spirituale che è costante norma dell'Italia fascista.



La Squadra Azzurra di ritorno da Londra. Sono al microfono il capitano vittorio Pozzo e il giocatore Ferrara IV.



Tra attori della Compagnia d'opere dell'«Ere»: Giacomo Giulio, Vaccaro Cagnini e Riccardo Mazzoni.

«Mestre Roma» e i «Figli della Luna».

Gli ultimi numeri del settimanale illustrato per ragazzi «Mestre Roma», il vivace e interessante giornale triestino, hanno ottenuto un grande successo tra i piccoli lettori per le pagine a colori e i vari seriali, molto efficaci anche dal punto di vista didattico. In commemorazione dell'Annale della Marcia su Roma e della Vittoria. Una delle ultime pagine a colori è dedicata al «Figli della Luna» e nel numero del 29 novembre viene letta la revocazione del gento di Balilla — di cui ricorre l'anniversario il 3 dicembre. — Il giornale «Mestre Roma» — simpaticamente accolto in tutta Italia anche perché rappresenta la voce della gioventù fascista che giunge dalla cara Trieste e dal confine della Patria — dà ampio sviluppo alle attività sportive con concorsi, proposte e premi, alla attività radiofonica per i piccoli, alla celebrazione dei giorni nelle sue pagine, oltre ai racconti d'avventura, novelle illustrate, storie per i più piccoli, concorsi, romanzi, costruzioni, scienza didattica e rubriche d'ogni genere.



Il collega Nicola Caracci ha illustrato al microfono le appassionanti vicende dell'insurrezione calcidica italiana.

DELLA RADIO

Nuove elezioni portoghesi.

Ormai che la nuova sessione di Lisbona è entrata regolarmente in onda, si è verificato uno strano caso. Essa è ricevuta con veti potenti del nord d'Europa, nella costa occidentale del Canada, ma nello stesso Portogallo vi è una regione — per le scuole è assolutamente sconosciuta. Quella zona di almeno comprende l'importantissima città di Oporto e la vasta popolazione regione di Aveiro, Coimbra e Braga. In tutte di tale incoerenza, il ministro delle Poste portoghese ha deciso la installazione di una trasmissioni da relay nei pressi di Oporto allo scopo di collegare i programmi per la zona di silenzio.

Notizia brasiliana.

Il Governo brasiliano ha ordinato la costruzione di una nuova trasmissioni per completare la rete radiotelegrafica del Paese. Essi saranno sfruttate direttamente dello Stato e serviranno a collegare i diversi centri tra loro e con la capitale. Tra delle trasmissioni saranno installate in una medesima zona nelle vicinanze di Rio de Janeiro, oltre due a Recife, una a Porto Alegre, e Belém, e Bahia e a Piratininga. Esse saranno della potenza di 2 kw.

Una ginecologia religiosa in Australia.

La conferenza dei padri metodisti a Queensland ha proposto al Consiglio ecclesiastico australiano la costruzione di una stazione destinata esclusivamente a trasmissioni di radio religiose. Tale stazione dovrebbe essere installata fra bravi a Brisbane. Attualmente esistono già in Australia due trasmissioni che sono di proprietà di singole chiese — una del Consiglio ecclesiastico australiano e l'altra della chiesa metodista-piemontese. Anche in Irlanda terra installata una trasmissioni cattolica che dovrà diffondere i programmi della radio vaticana.



La Sezione accogliente riservata alla Squadra Nazionale di ritorno da Londra.

(Fot. Offshore)

di Carini e di Lupo, alla Monacella della fontana, dalle parture per gli spettacoli classici, da alcune all'opera a sua maggiore. Delfi, tutti ispirati a tanti slamenti e di animali e personaggi, da realisti che fantasisti, potrà forse pensare che, confondendo per libretto la grazia e ridotta, elusa vicenda della estere comedia di Brandello, il musicista di Termini Imerese non voglia dare una buona storia e cambiare strada se non proprio a credere che una storia possa esserci stata. Ma non sicuramente un mutamento di strada. Giuseppe Mili si è accostato a Liole, perché Liole gli offriva ancora una volta il modo di cantare musicalmente perché la comedia era uno specchio luminoso della sua isola, perché coi personaggi di Liole c'era il calore vitale e febrile della sua terra e perché l'avventura poteva dargli il modo di mettere in rilievo ai nostri occhi del paesaggio. Il modo di sentire del popolo, la lotta, il profumo, le suggestioni la mediterraneità della sua Sicilia.

La Sicilia non è soltanto paese di miti, di eroi, di pastori vagabondi: è anche la terra più calda, luminosa, magari di colori, pittoresca, gaia, a tecca di infelicità di questa nostra magnifica Italia. Per la sua vita e decisa, paradisi in Liole, e l'aria certamente deve averla vista e sentita musicalmente Mili riportando la comedia sulla scena lirica. Perché, mi sembra che, guardando Liole, il maestro Mili, anziché cambiare strada, abbia voluto compiere il suo ampio ciclo musicale italiano, che comprende e fonde i più disparati elementi. Il popolare ed il drammatico, l'elemento e l'ancora, l'apico e il leggendario, il mito ed il burlesco.

Io questa nuovissima opera del maestro siciliano — a quanto è dato sapere — il canto preminente, e l'orchestra a quasi ridotta all'essenziale, il librettista Arturo Rossato ha seguito fedelmente la matassa della comedia, sopprimendo o modificando poche suadere di linguaggio ed il finale Liole non rimane, così, nell'ultima scena solo ed abbandonato, come nella commedia. Tassa, dopo averlo ferito, vince dalla passione tanta a cercare ed accennare a divenire non moglie, il bimbo personaggio di Liole — vero figlio del popolo — predomina nell'opera il fulso fazione in mezzo ad uno scintille di figure luminose.

Arturo Rossato Liole, che ha l'anima e la vita di un umile ed alle donne che gli fan coreo aspettando cinque di senti cantare in pieno l'anima della Sicilia.

NAZIO CORSI.



Il giornalista Giovanni Battisti del «Raffaello» di Frosinone che ha fatto la radiocronaca della partita calcio Italia R. - Austria 2. In alto: il direttore e la radio orchestra.

Susurri dell'etere

Il giorno in cui la squadra calcistica italiana si scontra, sferrando il pareggio nell'ultimo letale, la squadra nazionale inglese nel campo di Highbury, ho anche la sensazione che si stiano suscitando in quelle le propagande che la radio ha fatto da un'ora sopra ogni altra, per riflettere di rado, immediata e patetica.

Tutti coloro che possiedono un apparecchio radio conoscono il genere di emozioni in cui l'ascolto di quel giorno dà una misura delle sue ali di organizzazione, delle perforazioni dei vari impianti e delle abilità dei suoi tecnici. La voce dello speaker, nell'arco lo spazio, porta nella nostra camera la cronaca sonora, precisa e fedele della gara che si svolge lontana da noi, l'eco delle impressioni e delle emozioni della folla. Qualche cosa succede lontano dai nostri occhi: una lotta opposta due colori, a due gruppi di atleti. Le lotte si appassano per l'uno o per l'altro: non ben presto decisa a sé stessa il futuro vincitore, ma la durata del più debole riesce spesso ad ottenere una ammirazione. Questo tipo di lotta per il gradito tecnico e il risultato umano è la più segreta, ma non la meno effulgenti delle ragioni che accendono o arroventano l'animo degli spettatori presenti a una gara sportiva. La radio rende possibile, anche all'ascoltatore solitario e lontano, la stessa passione a l'una modesta. E' questa facoltà di esprimere le sue idee una e di dire che costituisce la facoltà specifica della radio: il conduttore attorniato dalle storie, l'evento più completo: le altre arti gli fanno rubare un processo di interpretazione e di interpretazione. La radio comunica la vita.

Questo fatto, ben noto ai grandi radiocollaboratori, si traduce, come è fatto di fatto, in una e qualche ebbe a percorrere, come accadde a me, le vie di una grande città nell'ora pomeridiana del giorno in cui si svolse l'incontro di Highbury. Mercoledì pomeriggio giorno di lavoro ed ore di lavoro. Ma comunque le bocche rottoni degli ascoltatori fossero rivolte all'esterno, da un lato, da una bottega di apparecchi radiofonici e sportivi, un gruppo numeroso e convinto di persone faceva immobilità senza in ascolto delle trasmissioni drammatiche ed appassionanti. La pioggia non impediva l'andata della folla procedeva dal «tifo» Qui dal marciapiede i tifosi si addensavano, ben decisi a ritenere più urgenti le notizie provenienti dalla periferia del campo e dei giocatori che avevano forse l'incarico di recuperare di fretta, gli atleti del calcio italiano le corse o se, per caso, un qualche momento qualunque si fermava a poco distanza da una radio in funzione, lasciavano dovunque il campo e tendevano l'orecchio verso i motori dei microscopi e microfoni sembravano affacciarsi il rombo esultante e violento.

Più di una volta, quel giorno, mi sono sentito ad ascoltare gli ascoltatori per la più parte silenziosi e quasi fermi sotto il cielo. Accanto ad questo fuso nel buio e il tutto non ad esaurito, anzi il loro cervello tutto concentrato in una ricerca non facile. In verità, non compiuto senza alcuna esitazione, poiché si buttavano a seguire una cronaca, nella o complice.

Comunque l'essere uno sforzo psicologico, cercando di contenere la subitanea infuria che la radio trasmette loro, insieme alle parole del radiocronista e ai clamori della folla.

Veramente, a guardare quei gruppi, attenti e presenti, il grosso l'impressione che nell'etere aerea ancora c'era dell'atmosfera, qualcosa di esultante e misterioso, forse l'istintivamente operando, a che le onde hermitiche, cui il ritmo di Marconi ha dato la voce, possederanno qualche non ancora indelebile potere, alto e prolungato, non a ragioni sul sistema neurologico e psicologico dell'uomo.

Non saremo sorpresi il giorno che la tecnica confermerà tale ipotesi. Per intanto, constatiamo l'importanza capitale del fatto radiofonico nella radiologia. Si può dire che la cronaca si per la radio quel che è il marmo per la scultura, materia nobile, ma forse anche l'arte di l'edificazione appunto il fattore umano.

Altri all'ora che questa emozione è più pronta nella cinematografia. Il primo enorme del film è che il radiocronista, quello che li riprende, per quanto accidenti, ci colpisce e ci impressiona non più accontentarsi dell'ufficio, che, essi, tuttavia, ha bisogno di essere portato, prima di riuscire a comunicare, ed alla sua trasferta.

Preferisco una situazione di Beethoven diretta da Kempster e un canto di Dante intonato dal Pastorelli a un ballo completo da Mezzani o a un calcio tirato da Gialla. Ma quando mi frenano d'istinto radiocronista lo spirito del radiocronista che — non molto — al punto in cui il radiocronista passò a descrivere l'entrata, ripresa degli italiani nel secondo tempo della disputazione gara, ho sentito che non la lotta del Giganti contro Gine, decisa da Dante nell'epopea di Capaneo, ma la lotta dell'uomo contro il destino meravigliosamente tradito da Beethoven. Quella in cui mi pare mi sarebbe così fortemente elevata la gola, come me la stessa l'azione della vittoria della lotta tra gli atleti inglesi e gli italiani.

Non ero, più del mio compagno ferri all'ascolto, un radiocronista o uno sportivo. Era un italiano, al quale la radio — ed è il suo principio — permette di esistere in presenza e di essere a sua esultazione, due alcuni italiani soltanto per il prestigio del nome italiano.

G. SONNI RICCARDI.



I Volontari Spagnoli di New York alla radio Italiana.



Volli, sempre volli, fortissimamente volli

Vittorio Alfieri, il nostro grande poeta tragico, vergognoso, a 46 anni, da non poter guardare nei testi originali le bellezze dei poeti greci, si diede allo studio di quella lingua. Di fortissima volontà, temperamento ardente, pazienza, egli si faceva legare sulla poltrona da un servo fidato. E in sua volontà di ferro gli fece fare prodigi. Anche voi sentite assai spesso il bisogno di conoscere qualche lingua straniera e il non saperla vi dà dispiacere e vi apporta danno negli affari. Eppure per apprendere perfettamente il francese, l'inglese, il tedesco, il russo, lo spagnolo, ecc., non c'è bisogno di farvi legare sulla poltrona o di sottoporsi ad uno sforzo grave. Basta riattivare le lingue col Metodo Linguaphone e in pochi mesi, da soli, studiando a casa e con esigua spesa, voi sarete in grado di parlare, leggere e scrivere correttamente qualsiasi lingua straniera.

sono arrivarvi per ricevere a voi comodità ricevere i dischi del vostro corso di studio.

Professor
ANTONIO COSENTINO
Medico-Chirurgo

Calabria, 10-8-1933.

ho letto con estremo interesse il vostro corso di studio.

ENRICO PASOLI

Lugano in Tessin 20-8-1933.

Il corso di tedesco che è stato di grande aiuto per imparare in pochi mesi una lingua, tanto è vero che ora mi ha dato un risultato molto soddisfacente.

LUIGI SOMMARIVA

Commerciante

Genova, 4-8-1933

sono pienamente soddisfatto del vostro corso di studio.

Dot. PIO NALDONI

Medico

Venezia.

ho letto e così concludo di aver ottenuto ottimi risultati. Devo dire che il vostro metodo, detto tedesco, è molto utile e semplice. Devo dire che la pronuncia del corso di tedesco è molto chiara e in tal modo sono molto soddisfatto del vostro corso di studio.

MAURO

UGOLINO PERICCHIETTI

UGOLINI

Napoli 4-8-1933

ho altre migliaia di lettere di studenti italiani e stranieri.

Una preziosa varietà

di pronunzie

di intonazioni, di modulazioni linguistiche vi viene offerta dal Linguaphone per il fatto che esso è stato realizzato da 120 professori appartenenti alle più note Università del mondo, specializzati in fonetica.

Un buon fonografo

in qualsiasi marca sarà il vostro maestro, chiaro, preciso e paziente, che coi dischi Linguaphone vi ripeterà le lezioni tante volte quante non avrete imparato a ripetere e pronunziare perfettamente le parole udite e quindi a parlare ed a comprendere senza alcuna difficoltà.

Una prova gratis

a casa vostra, senza alcun impegno e senza spesa. Solo chi è certo di offrire un prodotto di classe, superiore ad ogni critica, si sente tranquillo nel fare una simile offerta. Dopo 8 giorni di prova, voi vi decidete all'acquisto, prima no, perché il Linguaphone vuole che chi acquista il suo corso sappia che il suo denaro è bene speso e che la sua fatica darà ottimi frutti.

Un milione di persone

ha appreso le lingue straniere col Linguaphone. Fatelo anche voi e il Linguaphone sarà un'entusiasta di più ed un sicuro propagandista della bontà e superiorità del nostro metodo.

Spett. Istituto LINGUAPHONE - Milano

Via Cesare Cantù N. 2

Speditemi gratis e senza alcun impegno la letteratura sul corso Linguaphone e delle prove gratis a casa mia.

Mi interessa la lingua _____

Nome, cognome ed indirizzo chiaro e preciso _____

Spedite oggi stesso questo tagliando in busta aperta affrancata con 10 cent. Se avete la possibilità recatevi alla sede centrale dell'Istituto in Milano, via Cesare Cantù, 2 (angolo via Orefici), dove riceverete qualsiasi informazione e dimostrazioni gratuite del corso che più vi interessa.

In attesa, sempre all'

ISTITUTO LINGUAPHONE
MILANO - VIA CESARE CANTÙ, 2

PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

Ogni 3 giorni

1000 Supereterodine

SERIE FERROSITE

escono dallo Stabilimento FIMI di
Saronno

È questo lo prova più luminosa
del trionfo dello esclusivo e
nuovissimo applicazione della

FERROSITE

che conferisce agli apparecchi Phonola una superiorità assoluta per
quanto concerne:

Sicurezza di funzionamento

Sensibilità - Selettività

Fedeltà di riproduzione

SOLO **PHONOLA** USA **FERROSITE**

*La bambola ad ogni
bambina..
l'Orione o Tamini
ad ogni
famiglia*

ARTONE - L. 1.400

TAMINI - L. 1.950

IL MEGLIO IN RADIO

RADIO MARELLI

RADIO MARELLI


RADIO SAFAR

 MILANO
 Viale Maino 20

INCANTO


SAFAR 52
SUPERETERODINA
5 VALVOLE (2 doppie)
ONDE MEDIE E CORTE
**ha due
CHASSIS**


Ciò gli conferisce migliore stabilità anche nell'audizione di stazioni lontane; riduce notevolmente i rumori parassitari e di fondo; migliore straordinariamente la riproduzione.

Chiedere descrizione particolareggiata

VALVOLE



**ARMONIA
POTENZA
PUREZZA**

Mezzoli

ZENITH

MONZA

VIA VITRUVIO 43 MILANO
TORINO VIA JUVARA 21

LUMINATOR LUMINATOR LUMINATOR LUMINATOR

la più utile e geniale trovata del secolo nel campo della illuminazione

completa l'intimità della casa.

luce d'autore, senz'ombra, preserva la vista, rende piacevole ogni lavoro

lampadari, torchiere, appliques, ecc. concezioni moderne, disegni esclusivi dei più noti architetti.

- catalogo gratis -

DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI



Esposizione e vendita:

MILANO - LUMINATOR ITALIANO
MILANO - Ditta Poeschmann
ROMA - G. Guarnati
NAPOLI - Bottega del Damasco
FIRENZE - Bottega d'Arte Moderna
TORINO - Enzo Balzare
TRIESTE - Mann & Rossi
LUMINATOR ITALIANO - MILANO

Viale Conti Zugna, 4 Tel. 43-634
Via Monte Napoleone, 37 Tel. 72-088
Via del Babuino, 63 Tel. 61-857
Via G. Filangieri, 50/51 Tel. 25-283
Via della Vigna Nuova, 3 Tel. 26-693
Via Barbieroux, 2 Tel. 51-891
Piazza Dalmazia, 1 Tel. 34-43
Viale Conti Zugna, 4 Tel. 43-634



Brevetto
Italiano 288823



**La superiorità del nostro prodotto è frutto di trent'anni di studio e di ricerche
garantita da un marchio che in tutto il mondo è simbolo di serietà e corre-**





VOCE DEL PADRONE"

LUNEDÌ
26 NOVEMBRE 1934 XIII

[illegible]

36. *Glavale rubra* - *Bullerina nattergae* -

20.20 Segnale orologio • Strumenti contatore
classi della F.I.R. • Cinescopio con Spania. Best.

IL LITTORE..

onde corte onde medie

LA NUOVISSIMA SUPERETERODINA
 "IRRADIO" A CINQUE VALVOLE
 DINAMICO A GRANDE CONO - SCALA PARLANTE
 LUMINOSA OVISA PER NAZIONI - MONTAGGIO
 "LAMPO" - DELLO CHASSIS - SEMPLICITÀ DI
 COMANDI - GRANDE SELETTIVITÀ E POTENZA -
 ESTREMA ARMONIOSITÀ DI VOCE -
 MOBILE DI GRAN LUSSO IN RADIOCA
 PREZZO DI VENDITA **LIRE 995**
 PER CONTANTI



IRRADIO

RIVENDITORI IN MILANO:

ISTITUTO OTTICO VIGANO - Piazza Cordulo
 RACCOLLE & TINZI - Galleria Vittorio Emanuele
 LONGONI GAETANO - Via Broletto, 80
 GIOVANNI GIUSSIANI - Viale Abruzzi, 80
 GELMINI & C. - Viale Premoli, 51
 G. DI PIETRO - Via S. Gregorio, 2
 TULLI PADOVA - Piazzale Sempione, 14
 RADIO C.I.R. - Via Victor Pisano, 14

Agenti per l'Italia Centrale R.I.C. P.A.S. Croce, 24 Firenze

INTERNATIONAL RADIO

CORSO PORTA NUOVA, 15 TELEF. 64.345
MILANO



ANSALDO LORENZ

NUOVA PRODUZIONE 1934-35

RADIO

**SUPER 5. V. 2.
Midget**

SUPERETERODINA 5. V. 2 — MIDGET

Riceve efficientemente con grande potenza le stazioni radio-trasmittenti ad onde corte oltre alle stazioni europee in onde medie, con perfetta riproduzione in altoparlante dinamico di moderna costruzione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

Scale peritone luminosa, rettangolare, con graduazione anche in metri di lunghezza d'onda. Commutatore per il passaggio dalle onde corte alle medie ed alla parte fonografica. Pressa per pick-up. Controllo automatico di sensibilità (antifading), controllo di volume e di tono, 6 circuiti accordati. Onde corte da 19 a 52 metri. Onde medie da 210 a 580 metri. Uscita indistorta 3 Watt. Valvole 2. A. 7 + 5B + 2. A. 6 2. A. 5 - 80. Mobile moderno ed elegante in radica di noce.

TUTTI I NOSTRI TIPI VENGONO FORNITI SU ORDINAZIONE ANCHE IN MOBILE PER RADIOFONOGRFO CON O SENZA PARTE FONOGRFICA ~ I RADIOFONOGRFI SONO MUNITI DI COMPLESSO FONOGRFICO MODERNISSIMO CON AVVIAMENTO E ARRESTO AUTOMATICO ~ CHIEDERE PREZZI E CONDIZIONI, SENZA ALCUN IMPEGNO, PER VENDITA IN CONTANTI E PER VENDITA RATEALE

SUPERETERODINA 6. V. 2 — MIDGET

Riceve con la massima potenza le principali stazioni del mondo su onde corte e onde medie. Grande sensibilità a selettività e fedelissima riproduzione delle voci e del suono in altoparlante moderno a cono medio o grande. Effettiva e perfetta ricezione delle onde corte.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

Scala parlante luminosa rettangolare con l'indicazione delle principali stazioni a onde medie e corte, oltre alle graduazioni in metri. Commutatore per il passaggio dalle onde corte alle medie e alla parte fonografica. Pressa per pick-up. Controllo automatico di volume (antifading), regolatore di tono, Uscita indistorta 3 Watt. Valvole 5B - 2. A. 7 - 5B - 2. A. 6 - 2. A. 5 - 80. Elegante mobile in radica di noce con colonnine cromate


**SUPER
6. V. 2.
Midget**
ESCLUSIVA DI VENDITA:
BIRECA - ITALIA S. A.

 Via Settembrini, 108
MILANO - Tel. 286-059

CONCESSIONARI:
ROMA: Via XX Settembre 98 G - Telef. 44-417
NAPOLI: Via S. Bartolomeo 43 - Telef. 24-396
MESSINA: Via Risorgimento n. 88

SPIRITI DELLA MUSICA SLAVA

E studiamo per un momento dei musicisti tipicamente slavi Ciaikovski, di Turgieniev della musica russa, eorgiani e occidentalisti, e Chopin, musicista francese di nascita e portatore d'adozione, Kirpianov invece qualche pagina significativa di Musorgski, di Strindberg, di Paninerno, di Arsenio e di Sierbia Kirpianov qualche piccolo, multiconvesso schizzo di Letina, qualche sovrano elegia di Napramich, qualche desolata danza di Reskuf.

Naturalmente questo Ottocento russo, questo romantico ambientare che abbiamo imparato a conoscere nei grandi romanzi di Tolstoj e di Dostoevski, nei racconti di Gogol e di Turgieniev, questa musica, che è l'epologia dell'ebollente che forse l'ala, il vocalmente percolato, è tuttavia più veramente, naturalmente a vera musica. Tenevi quasi tutti brillantissimi, nella scrittura come nell'esecuzione, grandi compositori hanno una puntata luttuosa per il virtuosismo irascibile. Anziano gli accordi a larga estensione e le rapidissime scale di ascensione che si appoggiano su centri complessi nel registro basso, musica quanto mai cronometrata, derivativa (corica e anche sentimentalmente della scuola di Mend e di Liszt, come ha voluto una sua per somiglianza (inconfondibile) genera, come arcaica slava, il senso della fatalità e dell'infelicità, musica magnifica dei deserti interiori e delle quieti solitarie del mondo.

Quanto, tra i minori, richiama all'epilogo, all'eccezionalità, ricorda e rivela l'aspirazione di musicisti francesi a tedeschi, ma sempre in imprime un suggello di irascibilità (irascenza, di ampie e affettive irregolarità). Un esempio: Rimski e indubbiamente un primo musicista di Chopin e di Liszt. Ma le suoni qualcosa delle sue composizioni per pianoforte, la "Valse nocturne", e la "Valse indolente". Due piccole cose a "religione" e a "madonnes" che dovranno pur agire nei solisti come quelle fari, con parole e delicatissime, potrebbero essere piacevolmente insignificanti senza qualche improvviso accento di barbara irascibilità in mezzo alla formica grade e all'isola del reno.

Questa musica fatta di oscurità e di passione, quella angustia struggente di passioni eppure una speranza di se stessa e della sua grinta solitaria, è così tipicamente slava.

La ritroviamo dunque nella musica, nella letteratura, nelle pitture slava, in tutte le manifestazioni del pensiero e della sensibilità di questa razza gentile ed inquieta.

Quando non c'è quella tristezza, allora assistiamo all'orgia rosmatica del colore e del ritmo. Il ritmo, più o meno corrivo, di quella che forse ad illuminare un vecchio dolore. La modernità musicale russa, assumendo le elaborazioni intellettuali dell'Occidente, come nel cuore assiduo, un secolo fa, la sberleffata passione, si sforza in una estrogia ruderale alla vita, non meno attuale e brutale della tristezza di ieri, anche se ne sprigiona tutta la raffinatezza dell'arte.

Aspetti diversi peraltro del mazzettismo all'epilogo, frullati dissimili della medesima fattura.

Diciamo di una romantica all'ombra di macchine e al ritmo di officine automobilistiche, l'arabesque della musica dove ha compiuto la sua giro intorno a se stessa, passando per il paesaggio debilitato e per la bottiglia d'immagini rivelante. Ah, musica le forme, è rimasta immutata l'irascibilità, e, ciò che più conta, peraltro, la musica, la possibilità della sostanza musicale che è sostanza musicale autentica, anche se per musica e quindi per arte, qui s'intende ancora imminente e non nazionale e ad armonia.

Così che si potrebbe anche concludere questo brevemente dicendo che come il problema della musica tedesca e italiana è stato sempre l'armonia della materia sonora e del principio d'ordine e di equilibrio, gli spiriti della musica slava sono invece il trionfo della grandità e del disordine. Come chi dicesse a guida in orgogliosa.

GIAN GALKAZZO SEVERI.

28 NOVEMBRE 1934-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: 12.13 (Roma-Napoli): Gioia di camera - Segnale orario.
12.30 (Roma-Napoli): Gioia di camera - La vita della triade - Conferenza dell'Ufficio postale.
12.30-12.50. Programma scolastico (a cura dell'Ente Rassegna Rurale): a) Lily Martelli: Le giacche nere, radiocrazia; b) Diachi.
12.50. Diachi.
13.00. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.R.
13.15-13.35 e 13.40-14.10. Concerto di musica vocale: 1. Kalmik: Costanza Marica, fantasia; 2. Whiting: Non date ragione al nostro amore; 3. Puccini: Tene, fantasia; 4. Ricordi: Vento; 5. Costa: Napoli napoletana; 6. Perini: L'aspetta; 7. Zucchini: Hurricane; 8. Costa: Con un altro.
13.35-13.45. Giornale radio - Roma.
13.50 (Roma-Napoli): Giornale del fantasma.
13.50 (Bari): Cantuccio dei bambini. Pista Dissonanze.
13.55. Giornale radio - Cambi.
14.10 (Bari): Concerto del Quartetto Esperia.
14.15-14.35 (Roma-Napoli): Musica seria (Vedi Milano).
14.35. Comunicato dell'Ufficio postale.
14.40-14.50. Qualifica del grano.
14.50 (Roma II): Comunicato dell'Istituto internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Diachi.
14.55 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Comunicato del Doposcuola e della Rete Società Geografica.
15.00-15.30 (Roma): Notiziario in lingua estere (15.10-15.20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingua estere - Diachi.
15.40-16.00 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Ente - Comunicato del Doposcuola.
16.00. Giornale radio - Notizie sportive.
16.10. Diachi.
16.20. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.R.
16.30.

Commemorazione
di Giacomo Puccini
(Vedi quadro).

30.45-31 (Milano II-Torino II): Valse di Diachi.
30.45 (Bari): Programma speciale per la Gioia: 1. Jaso greco, 2. Transizione del concerto commemorativo di O. Puccini; 3. Puccini, Jaso a Roma - Nell'intervallo: Notiziario in lingua greca.
31.20. Trasmissione dalla Queen's Hall di Londra.

Concerto
della B.B.C. Symphony Orchestra
(Vedi Milano).

23. Giornale radio

PHONOLA - RADIO
RATEAZIONI - CAMBI
RIPARAZIONI

Rivenditori Autorizzati
Ing. F. Tartarini, v. del Mille, 24 - Tel. 46-249
TORINO

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - SOZANO
Civ. 27-30

COMMEMORAZIONE DI
GIACOMO PUCCINI

1. UGO OJETTI
Ricordando Giacomo Puccini.

2. PUCCINI: LA BOHÈME

a) Pina I. Scena Mini a Rodolfo, racconto di Mini a Ines; b) Atto II. Valse di Musette; c) Atto III. Addio di Mini a Quotidiano; d) Atto IV. Duette Mini a Rodolfo a Ulisse.
scena dell'opera

Esecutori: Tenore GIACOMO LAURI VO. PI. (Rodolfo), Soprano ELISABETTA BRUNAZZI (Mimi), Soprano GIANNINA PIERA I AB A (Musette), Baritone LUIGI BERNARDI (Marcello).
D. BERTOLDI D'ORCHESTRA
M. VINCENZO BELLEZZA

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: 12.13 (Roma-Napoli): Gioia di camera - Segnale orario.
12.30 (Roma-Napoli): Gioia di camera - La vita della triade - Conferenza dell'Ufficio postale.
12.30-12.50. Programma scolastico (a cura dell'Ente Rassegna Rurale): a) Lily Martelli: Le giacche nere, radiocrazia; b) Diachi.
12.50. Diachi.
13.00. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.R.
13.15-13.35 e 13.40-14.10. Concerto di musica vocale: 1. Kalmik: Costanza Marica, fantasia; 2. Whiting: Non date ragione al nostro amore; 3. Puccini: Tene, fantasia; 4. Ricordi: Vento; 5. Costa: Napoli napoletana; 6. Perini: L'aspetta; 7. Zucchini: Hurricane; 8. Costa: Con un altro.
13.35-13.45. Giornale radio - Roma.
13.50 (Roma-Napoli): Giornale del fantasma.
13.50 (Bari): Cantuccio dei bambini. Pista Dissonanze.
13.55. Giornale radio - Cambi.
14.10 (Bari): Concerto del Quartetto Esperia.
14.15-14.35 (Roma-Napoli): Musica seria (Vedi Milano).
14.35. Comunicato dell'Ufficio postale.
14.40-14.50. Qualifica del grano.
14.50 (Roma II): Comunicato dell'Istituto internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Diachi.
14.55 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Comunicato del Doposcuola e della Rete Società Geografica.
15.00-15.30 (Roma): Notiziario in lingua estere (15.10-15.20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingua estere - Diachi.
15.40-16.00 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Ente - Comunicato del Doposcuola.
16.00. Giornale radio - Notizie sportive.
16.10. Diachi.
16.20. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.R.
16.30.

7.45. Odissea di camera.
8.15-8.30. Segnale orario - Giornale radio - La vita della triade.
8.30-8.50. Programma scolastico (a cura dell'Ente Rassegna Rurale): a) Lily Martelli: Le giacche nere, radiocrazia; b) Diachi.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - SOZANO
Civ. 27-30

TRASMISSIONE DALLA QUEEN'S HALL
DI LONDRA

CONCERTO DELLA
B.B.C. SYMPHONY ORCHESTRA

Musica di
IGOR STRAWINSKY

PARTI PRIMA
diretta da Sir HENRY WOOD

PARTI SECONDA
PERSEFONE

Meisandram di
ANDRÉ GIDE

diretta da IGOR STRAWINSKY

MERCORI EDÌ

28 NOVEMBRE 1934-XIII

841 Millin, 28 - TORINO - Tel. 48.249

BOLZANO

16c. 5M 10. 5002 : 4W

--	--

Commemorazione di Giacomo Puccini

nel decimo anniversario della morte
(Vedi quadro)

ALZATIDIFICCO DI VADESE

ALLA TORRE DI VARESE
FONDATAZIONE ITALICA

42

42 37



tori attenti !!!

RADIO-DISTURBI; prima di far riparare, modificare valvole di ricambio, consultate l'opuscolo illustrato - 8 pagine per migliorare l'audizione dell'apparecchio radio.

Ing. F. TARTUFINI - Via dei Millm, 28 - TORINO - Tel. 48

Radioascoltatori attenti!!!

Prima di acquistare qualunque Dispositivo contro i **RADIO-DISTURBI**, prima di far riparare, modificare, cambiare la Vostra Radio; prima di comprare valvole di ricambio, consultate l'opuscolo illustrato - 60 pagine di testo - numerosi schemi - norme pratiche per migliorare l'audizione dell'apparecchio radio.

Si spedisce dietro invio di L. 1.000.000 in contanti o con bonifico bancario. Spese di spedizione escluse. **Ing. E. TANTUFRANI** - Via G.

Laboratorio specializzato riparazioni Auto - Sig. Vito C.

FADA

Radio



FAMOSE SUPERETERODINE
 COSTRUTE DALLA SOCIETÀ MECCANICA
 "LA PRECISA" S.A. NADOLLI



5 valvole con
 3 gamme d'onda

Mobile « Midget »
 Prezzo, L. 1050

SELA PARLANTE

CONTROLLO DI VOLUME

INDICATORE DI SINTONIA

CONTROLLO DI QUALITÀ

CONTROLLO DI SENSIBILITÀ

5 valvole con
 3 gamme d'onda
 Mobile consolle L. 1300.
 RADIOFONOGRFO L. 1650.



7 valvole con
 3 gamme d'onda
 Mobile consolle, L. 1400.
 RADIOFONOGRFO L. 2300.



10 valvole con
 5 gamme d'onda
 RADIOFONOGRFO
 L. 3700.

VENDITE ANCHE A RATE MENSILI

FELD

VENERDÌ

30 NOVEMBRE 1934-XIII

giornale dell'Unità - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dipartimento.

18.15-19.00 Milano-Torino-Torino-Milano. Radioteatro in cinque atti.

19.45-20.00 (Giorno) - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dipartimento.

20.00 Giorno radio - Radiolina meteorologica - (Giorno)

20.30 Segnale orario - Emissioni musicali della R.S.G. - Comunicazioni del Dipartimento. Radioteatro. Roberto Freggi D'Amico.

20.45

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} Aldo Tosi

Parte prima

1. Tercio di Concerto romantico, Beethoven
2. Tercio Pastoral, Beethoven

Parte seconda

21.00 Comunicazioni del Dipartimento - Radiogiornale dell'Unità - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dipartimento.

20.30-20.45 Giorno.

20.30 Segnale orario - Emissioni musicali della R.S.G.

20.45

Concerto di musica da camera

col supporto del violinista Giuseppe Camerini, della pianista Giuseppina Scotti e del soprano Anna Ruffini.

1. Eros-Camerini. Suite in do maggiore (con il violoncello).

2. 10. Concerto. Freggi D'Amico. In due atti. Tercio romantico, di Beethoven. In due atti. Tercio romantico, di Beethoven.
3. Freggi D'Amico, op. 1 (pianista Giuseppina Scotti).

4. 1. Pianista. Tre arie per violoncello e pianista violinista Giuseppe Camerini.

5. Concerto di Beethoven (pianista).

6. Pianista. In il canto. In Freggi D'Amico.

18.15-19.00 Milano-Torino-Torino-Milano. Radioteatro in cinque atti.

Dopo il concerto, Giorno.

20.00 Giorno radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI RADIO IN BREVE DESCRIZIONE DI MONDIALE

MONDIALE Parigi P.F. On 21.10.14. La in via, opera di M. Tosi. — Venezia. On 20.10.14. Concerto sinfonico (col Violoncello). — Berlino. On 20.10.14. Concerto sinfonico, opera sinfonica (col Violoncello). — Londra. On 20.10.14. Concerto sinfonico, opera sinfonica (col Violoncello).

18.15-19.00 Milano-Torino-Torino-Milano. Radioteatro in cinque atti.

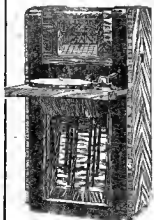
18.15-19.00 Milano-Torino-Torino-Milano. Radioteatro in cinque atti.

**MOD. 631**

Midget Chassis 630
Supereterodina 6
valvole - in cassetta
L. 1450.-
più L. 520 in cont.
a 12 rate da L. 195

**MOD. 632**

CONSOLLE
CHASSIS 630
Supereterodina 6
valvole - in cassetta
L. 1750.-
più L. 340 in cont.
a 12 rate da L. 130

**MOD. 633**

Radiofanagelo
CHASSIS 630
Supereterodina 6
valvole - in cassetta
L. 2500.-
più L. 800 in cont.
a 12 rate da L. 185

Disco Radio, comp. Estesa ott. att'200

*L'orgoglio
della padrona di casa!*



PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

ONDE CORTE SERIE FERROSITÈ
ONDE MEDIE
ONDE LUNGHE

AUDIZIONE E VENDITA PRESSO I
MIGLIORI NEGOZI • PRODUZIONE
SOC. AN. • P.D.O. • PHILARD
Via S. Andrea, 18 • Stobbio, in Sesto